economia aziendale

CLASSE 5^

\*

**IL BILANCIO**

IL BILANCIOE' IL DOCUMENTO REDATTO DAGLI AMMINISTRATORI DI UN' AZIENDA ALLA FINE DI OGNI ESERCIZIO AMMINISTRATIVO.

E' COMPOSTO PRINCIPALMENTE DA TRE PARTI:

- LO STATO PATRIMONIALE

- IL CONTO ECONOMICO

- LA NOTA INTEGRATIVA

LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO SONO DUE PROSPETTI CONTABILI CHE DERIVANO DALLA CONTABILITA' AZIENDALE.

LA NOTA INTEGRATIVA E' UNA RELAZIONE CHE FORNISCE IMPORTANTI INFORMAZIONI RIGUARDO L'AZIENDA, CHE NON EMERGONO DIRETTAMENTE DAI PROSPETTI CONTABILI.

TRA LE INFORMAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO SI RICORDA QUELLE RELATIVE:

- AI CRITERI APPLICATI PER LA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL

BILANCIO

- A TUTTI I CAMBIAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI: ACQUISTI ALIENAZIONI, SVALUTAZIONI, RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI

- L' ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

- L' INDICAZIONE DEI DEBITI E DEI CREDITI CON DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

- LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI

- LA COMPOSIZIONE E LE UTILIZZAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

IL BILANCIO D'ESERCIZIO DEVE PRESENTARE NEI PROSPETTI, SIA I VALORI RIFERITI ALL' ESERCIZIO APPENA CONCLUSO SIA QUELLI RIFERITI ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE. **art. 2423-TER**

IL BILANCIO SVOLGE UNA PLURALITA' DI FUNZIONI E PRECISAMENTE

LA FUNZIONE INFORMATIVA - LA FUNZIONE DI CONTROLLO - LA FUNZIONE CONOSCITIVA E LA FUNZIONE DI CONFRONTO

**FUNZIONE INFORMATIVA**:

IL BILANCIO DEVE INFATTI FORNIRE INFORMAZIONI ATTENDIBILI CIRCA LA CONSISTENZA PATRIMONIALE FINANZIARIA ED ECONOMICA DELL' IMPRESA A TUTTI GLI UTILIZZATORI CHE POSSONO ESSERE:

=> **SOGGETTI INTERNI** COME IL PROPRIETARIO O I SOCI CHE SONO INTERESSATI A CONOSCERE LA REDDITIVITA' DELL' IMPRESA PER VERIFICARE LA REDDITIVITA' DEL LORO INVESTIMENTO.

E ANCHE COME I DIPENDENTI CHE HANNO INTERESE AL BUON ANDAMENTO AZIENDALE PERCHE' DA QUESTO DIPENDE LA STABILITA' DEL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

=> **SOGGETTI ESTERNI** COME:

* I FINANZIATORI AD ESEMPIO BANCHE, ISTITUTI FINANZIARI, OBBLIGAZIONISTI. CHE HANNO INTERESSE A VALUTARE SE L'AZIENDA SARA' IN GRADO DI RESTITUIRE I FINANZIAMENTI CONCESSI E GLI INTERESSI NEI TEMPI E NEI MODI STABILITI.
* I FORNITORI CHE HANNO INTERESSE A VERIFICARE SE L' IMPRESA E' IN GRADO DI PAGARE ALLE SCADENZE.
* I CLIENTI CHE HANNO INTERESSE ALLA CONTINUITA' DELL' ATTIVITA' AZIENDALE.
* LO STATO CHE HA INTERESSE IN PARTICOLARE AL REDDITO D' ESERCIZIO REALIZZATO, PERCHE' COSTITUISCE LA BASE PER IL CALCOLO DELLE IMPOSTE.

**FUNZIONE DI CONTROLLO**

IL BILANCIO CONSENTE DI PORRE L' OPERATO DEGLI AMMINISTRATORI SOTTO IL CONTROLLO DEI SOCIO E DEL COLLEGIO SINDACALE.

**FUNZIONE CONOSCITIVA**

IL BILANCIO CONSENTE DI CONOSCERE I RISULTATI DELLA GESTIONE AZIENDALE.

**FUNZIONE DI CONFRONTO**

IL BILANCIO CONSENTE DI EFFETTUARE UN CONFRONTO TRA GLI OBIETTIVI PREFISSATI NELLA PROGRAMMAZIONE E I RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI.

**PRINCIPI DI REDAZIONE**

II BILANCIO DEVE ESSERE REDATTO OSSERVANDO QUANTO PREVEDE IL CODICE CIVILE IN PARTICOLARE:

ALL'ARTICOLO 2423 **LE CLAUSOLE GENERALI DI REDAZIONE** CHE SONO:

=> CHIAREZZA

=> VERIDICITA'

=> CORRETTEZA

ALL'ARTICOLO 2423 - BIS **I PRINCÍPI DI REDAZIONE** CHE SONO:

* PRINCIPIO DELLA PRUDENZA: OCCORE CONSIDERARE **SOLO** GLI UTILI REALIZZATI E NELLE PERDITE **ANCHE** LE PERDITE PRESUNTE.
* PRINCIPIO DELLA CONTINUITA': OCCORRE EFFETTUARE LE VALUTAZIONI DELLE VARIE VOCI NELLA PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE CIOE' AL VALORE DI FUNZIONAMENTO.
* PRINCIPIO DI COMPETENZA: OCCORRE CONSIDERARE I COSTI E I RICAVI RIFERITI ALL' ESERCIZIO ANCHE SE ANCORA NON SI E' REALIZZATA LA RELATIVA MANIFESTAZIONE FINANZIARIA.
* PRINCIPIO DELLA VALUTAZIONE SEPARATA: OCCORRE VALUTARE SEPARATAMENTE GLI ELEMENTI ETEROGENEI DELLE SINGOLE VOCI. ESEMPIO NELLE IMMOBILIZAZIONI GLI IMPIANTI , I MACCHINARI , I TITOLI ECC. OGNI ELEMENTO HA IL SUO CRITERIO.
* PRINCIPIO DELLA COSTANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE: OCCORRE MANTENERE GLI STESSI CRITERI DI VALUTAZIONE DA UN ESERCIZIO ALL' ALTRO PER POTER CONSENTIRE IL CONFRONTO. UN' EVENTUALE MODIFICA DEVE ESSERE MOTIVATA NELLA NOTA INTEGRATIVA

**LO STATO PATRIMONIALE**

E' IL PROSPETTO CHE METTE IN EVIDENZA LA STRUTTURA E L' AMMONTARE DEL PATRIMONIO DELL' IMPRESA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO.

SECONDO QUANTO PRESCRIVE IL CODICE CIVILE IL PROSPETTO E' COMPOSTO DA DUE SEZIONI CONTRAPPOSTE:

=> A SINISTRA L'**ATTIVO** IN CUI VENGONO ANNOTATI TUTTI GLI IMPIEGHI REALIZZATI DALL' IMPRESA, DISTINGUENDOLI:

SECONDO LA DESTINAZIONE ECONOMICA OVVEREO DISTINGUENDO FRA BENI DUREVOLI E BENI NON DUREVOLI E

SECONDO IL GRADO DI LIQUIDITA'. OVVERO ELENCANDO I DIVERSI ELEMENTI SEGUENDO UN CRITERIO DI LIQUIDITA' CRESCENTE: DALLE IMMOBILIZZAZIONI AL DENARO LIQUIDO IN CASSA.

IN QUESTA SEZIONE VI SONO QUATTRO PRINCIPALI RAGGRUPPAMENTI DISTINTI DALLE LETTERE MAIUSCOLE DELL'ALFABETO:

A - I CREDITI VERSO I SOCI,

B - LE IMMOBILIZZAZIONI,

C - L'ATTIVO CIRCOLANTE E

D - I RATEI E I RISCONTI

* NELLA VOCE 'CREDITI VERSO I SOCI' SONO COMPRESI I CREDITI CHE LA SOCIETA' VANTA VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI CHE ESSI DEVONO ANCORA EFFETTUARE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITALE ( AL MOMENTO DELLA COSTITUZIONE DEVONO VERSARE ALMENO IL 25%).
* NELLA VOCE IMMOBILIZZAZIONI SI TROVANO GLI ELEMENTI PATRIMONIALI UTILIZZATI IN MODO DUREVOLE E CHE COSTUTUISCONO LA STRUTTURA TECNICO PRODUTTIVA DELL' IMPRESA. ( FABBRICATI IMPIANTI ARREDI ECC)
* NELLA VOCE ATTIVO CIRCOLANTE SONO COMPRESI GLI ELEMENTI PATRIMONIALI LIQUIDI O CHE SI TRASFORMANO IN DENARO FACILMENTE ( MATERIE PRIME, CREDITI, DENARO IN C/C O IN CASSA).
* NEI RATEI E RISCONTI: SONO COMPRESI I RICAVI DI COMPETENZA DELL' ESERCIZIO CHE SARANNO RISCOSSI IN ESERCIZI SUCCESSIVI (RATEI) E I COSTI SOSTENUTI NELL' ESERCIZIO MA DI COMPETENZA IN ESERCIZI SUCCESSIVI (RISCONTI).

=> A DESTRA IL **PASSIVO** IN CUI VENGONO ANNOTATE TUTTE LE FONTI DI FINANZIAMENTO SECONDO LA PROVENIENZA:

INTERNA COME IL CAPITALE SOCIALE, L'UTILE ECC .

ESTERNA COME LE VARIE SPECIE DI DEBITI A LUNGO, MEDIO, BREVE TERMINE.

IN QUESTA SEZIONE SONO COMPRESI CINQUE GRANDI RAGGRUPAMENTI DISTINTI DALLE LETTERE MAIUSCOLE DELL'ALFABETO:

A - PATRIMONIO NETTO

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

D - DEBITI

E - RATEI E RISCONTI

LA VOCE PATRIMONIO NETTO INCLUDE IL.CAPITALE SOCIALE, LE RISERVE, GLI UTILI E LE PERDITE

LA VOCE FONDI PER RISCHI E ONERI RIGUARDA GLI ACCANTONAMENTI CHE SONO DESTINATI A FAR FRONTE A RISCHI ED ONERI FUTURI DEI QUALI NON SI CONOSCE L'AMMONTARE ESATTO NE' IL MOMENTO DELLA EVENTUALE MANIFESTAZIONE

LA VOCE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR) COMPRENDE LE SOMME SPETTANTI AI DIPENDENTI IN CASO DI CESSAZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO.

LA VOCE DEBITI COMPRENDE I DEBITI ASSUNTI DALL'AZIENDA CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CHE SCADONO OLTRE L'ESERCIZIO.

LA VOCE RATEI E RISCONTI INCLUDE I COSTI DI COMPETENZA DELL' ESERCIZIO CHE VERANNO SOSTENUTI NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI

(RATEI) E I RICAVI RISCOSSI PRIMA DELLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO MA DI COMPETENZA FUTURA (RISCONTI)

**IL CONTO ECONOMICO**

E' IL PROSPETTO CHE contrapponendo i costi ed i ricavi di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico della gestione del periodo considerato, misurando, in questo modo, IL REDDITO D'ESERCIZIO REALIZZATO.

IL CONTO ECONOMICO VIENE REDATTO IN FORMA SCALARE CIOE' ANNOTANDO LE VARIE COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DEL REDDITO E CALCOLANDO PROGRESSIVAMENTE I RISULTATI PARZIALI MEDIANTE LA LORO SOMMA ALGEBRICA.

LO SCHEMA COMPRENDE **CINQUE** GRANDI RAGGRUPPAMENTI CONTRASSEGNATI DALLE LETTERE MAIUSCOLE DELL' ALFABETO E CON

RISULTATI INTERMEDI CHE DISTINGUONO LE DIVERSE AREE DELLA GESTIONE ECONOMICA E PRECISAMENTE:

**A** - VALORE DELLA PRODUZIONE

**B** - COSTI DELLA PRODUZIONE

**DIFFERENZA** TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE => **A - B RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**

**C**  - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

**D** - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

SOMMA ALGEBRICA DI: A - B + C + D RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

**E** - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

SOMMA ALGEBRICA DI: A - B + C + D + E RISULTATO PRIMA DELLE

IMPOSTE = REDDITOLORDO

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

REDDITO NETTO SE **POSITIVO** COSTITUISCE L'UTILE D'ESERCIZIO

SE **NEGATIVO** COSTITUISCE LA PERDITA D' ESERCIZIO

LA GESTIONE ECONOMICA DELL' IMPRESA VIENE COSI' SUDDIVISA IN TRE AREE:

=> LA **GESTIONE CARATTERISTICA** CHE COMPRENDE I COSTI E I RICAVI TIPICI CIOE' STRETTAMENTE CORRELATI ALL'ATTIVITA' TIPICA DELL' IMPRESA.

LA DIFFERENZA FRA TALI COMPONENTI (A - B) COSTITUISCE IL RISULTATO DELLA GESTIONE CARATERISTICA O REDDITO OPERATIVO lordo

=> LA **GESTIONE FINANZIARIA** CHE COMPRENDE L' INSIEME DELLE OPERAZIONI CHE GENERANO PROVENTI E ONERI FINANZIARI COME AD ESEMPIO GLI INTERESSI ATTIVI BANCARI O SUI TITOLI (PROVENTI) O INTERESSI PASSIVI BANCARI O SU DEBITI VERSO FORNITORI (ONERI). CONTINUANDO LA SOMMA ALGEBRICA DOPO AVER CONSIDERATO ANCHE LE COMPONENTI DI QUESTA GESTIONE SI OTTIENE IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

=> LA **GESTIONE STRAORDINARIA** COMPRENDE L' INSIEME DELLE OPERAZIONI CHE GENERANO PROVENTI STRAORDINARI COME AD ESEMPIO PLUSVALENZE DERIVANTI DALLA VENDITA DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SOPRAVVENIENZE ATTIVE ECC. O ONERI STRAORDINARI COME AD ESEMPIO SOPRAVVENIENZE PASSIVE.

CONSIDERANDO NELLA SOMMA ALGEBRICA ANCHE QUESTA GESTIONE OTTENIAMO IL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA CHE E' ANCHE IL REDDITO REALIZZATO DALL' IMPRESA PRIMA DELLE IMPOSTE.

A QUESTO RISULTATO SI APPLICANO LE IMPOSTE E QUEL CHE RESTA COSTITUISCE L' UTILE O LA PERDITA REALIZZATA NEL CORSO DELLA GESTIONE.

il bilancio oltre alle tre parti fondamentali di cui si e' appena detto, e' corredato da alcune **relazioni** che completano le informazioni sull' azienda:

=> la **relazione sulla gestione** con riferimento oltre che alla situazione della societa' anche all'attivita' di ricerca e di sviluppo, ai rapporti con le imprese collegate, controllate e controllanti ai fatti di rilievo e gli eventi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio ecc.

=> la **relazione degli organi del collegio sindacale:** che vigila sull' osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e che riferisce all' assemblea dei soci.

=> la **relazione del revisore contabile:** che nelle società per azioni e' affidato a un revisore esterno o da una societa' di revisione. alttrimenti il controllo contabile puo' essere affidato allo stesso collegio sindacale.